

## RASSEGNA STAMPA

Corriere di Chieri

5 ottobre 2012

### SAN SEBASTIANO



#### Affreschi a confronto L'arte di Jaquerio tra martiri e mostri

**PECETTO** Scoprire gli affreschi della chiesa di San Sebastiano, confrontandoli con gli altri lavori di Giacomo Jaquerio. Verrà inaugurata dopodomani, domenica, alle 15 la mostra "A San Sebastiano di Pecetto Torinese nel segno di Giacomo Jaquerio", nella chiesa di fianco al piazzale delle Ciliegie.

L'esposizione, a ingresso libero, sarà aperta fino alle 18,30 e potrà essere visitata anche nei prossimi fine settimana, sabato 13 e 20 ottobre dalle 15 alle 18,30 e domenica 14 e 21 ottobre in orario 10-12,30 e 15-18,30. In queste giornate, verranno organizzate visite guidate gratuite insieme ai volontari dell'Unitré e del gruppo Alpini: i gruppi verranno divisi in quattro fasce orarie, alle 10,30, 11,30, 15,30 e alle 17.

«La mostra sarà composta da una serie di pannelli illustrativi, che metteranno a paragone gli affreschi presenti in San Sebastiano e altre opere della scuola di Jaquerio sparse per il territorio piemontese - introduce l'assessore alla cultura Annalisa Falchero Bemporad - L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'associazione onlus "Amici della Fondazione Ordine Mauriziano"».

Dalla natività alle immagini del calvario e della crocifissione, includendo anche le rappresentazioni degli evangelisti: sono questi i temi iconografici ricorrenti nelle opere di Giacomo Jaquerio, grande pittore piemontese del 1400, che con i suoi allievi ha lasciato testimonianze a San Sebastiano ed in altre località come Chieri, Ranverso, Pianezza, Rivalta, per arrivare fino all'Alta Savoia, in Francia.

A partire da questi affreschi "fratelli", l'associazione legata all'Ordine Mauriziano ha da tempo messo in piedi la mostra itinerante "Museo Virtuale Giacomo Jaquerio", recentemente ampliata con nuovi pannelli e per la prima volta ospitata nella chiesa di San Sebastiano.

Qui, i visitatori possono ammirare dal vivo gli interni adorni di affreschi, tra cui la Madonna del Rosario sulla parete destra, la grande Crocifissione sulla parete di fondo, e le "Storie di San Sebastiano e Sant'Antonio Abate" sulla volta del presbitero.